



DOSSIER - URBER

Giovedì, 11 settembre 2014

DOSSIER - URBER

Giovedì, 11 settembre 2014

Dossier - Urber

11/09/2014 Libertà Pagina 15	
Il ministro Padoan propone Reggi direttore del Demanio	1
11/09/2014 La Nuova Ferrara Pagina 23	
Inquinamento nel canale Olmo-Tampellina	3
11/09/2014 La Nuova Ferrara Pagina 23	
Sofisticati sistemi per poter individuare i luoghi più pescosi	4
11/09/2014 La Nuova Ferrara Pagina 25	
Nuove proteste di Legambiente	5
11/09/2014 La Nuova Ferrara Pagina 27	
Sull' acqua alla scoperta del territorio	6
11/09/2014 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 21	
Cispadana, si accettano osservazioni	7

diretta, non a caso l'altra sera Matteo Renzi lo ha evidenziato nell'intervista a Porta a Porta. A Piacenza a molti sono luccicati gli occhi quando hanno appreso della nomina... Immagino - ride - uno dei primi a farmi i complimenti è stato il sindaco Paolo Dosi, assieme all'assessore Silvio Bisotti. Mi hanno telefonato dicendomi che avremo un po' di cose da discutere.

Che cosa si può promettere?

Ovviamente l'impegno massimo a risolvere i problemi annosi che ho vissuto come sindaco e che so essere molto pressanti.

Conosco bene tutti i dettagli e non ci sarà bisogno che me li raccontino. Possiamo partire da un livello già alto, saltando i tempi preliminari. E' interesse dello Stato, dei Comuni, degli investitori potenziali evitare che questi beni rimangano lì a deteriorarsi.

Il primo immobile demaniale da svincolare che le viene in mente?

Il Bastione di Porta Borghetto.

Ma anche Sant'Agostino e il complesso della Caserma Cantore. Poi c'è tutto il tema della tassa del **consorzio di bonifica** che interessa a tanti cittadini. Se e quando arriverà la nomina del Presidente della Repubblica, ne parleremo presto.

Federico Frighi.

acqua ambiente fiumi

Sofisticati sistemi per poter individuare i luoghi più pescosi

campotto.

CAMPOTTO - Altrochè flocinini o bracconieri di un tempo che al massimo, per vivere, posizionavano nei canali tramagli della lunghezza di cinque dieci metri al massimo. Questi bracconieri provenienti dai Paesi dell'Est Europa, in maniera principale da Romania e Ungheria, per incrementare il pescato, hanno affinato la pesca con mezzi sempre più all'avanguardia. Oltre a stendere centinaia di metri di tramagli con l'utilizzo persino delle barche con costosi motori elettrici (questo al fine di evitare il rumore del motore a scoppio), risulterebbe che, per verificare quanto pesce è finito nella rete e quindi decidere il recupero, stiano utilizzando addirittura telecamere sommerse. Starebbero anche utilizzando altri sofisticati marchingegni utili per individuare il luogo più pescoso e quindi dove poter stendere la rete. Oltre al fiume Po dove la loro presenza viene segnalata in particolare nel Bondenese tra Stellate Ficarolo e nella zona compresa tra Berra,ologna e Serravalle e Crespino e Villanova Marchesana e Ariano Polesine in Polesine, soprattutto nei canali delle Valli del Mezzano in particolare nei comuni di Argenta, Portomaggiore, Ostellato e Comacchio e nei corsi d'acqua del Delta del Po nelle aree comprese tra i territori di Goro, Codigoro e Mesola. Veri e propri predoni che saccheggiano la fauna ittica con gravissimi danni per il patrimonio ittico e per i pescatori locali.

10 SETTEMBRE 2014 LA NUOVA

Argenta 23

Sorpresi con sette quintali di pesce

Campotto, cinque bracconieri fermati all'interno di un furgone. La brillante operazione della polizia provinciale

Foto: P. Scattolon

CAMPOTTO - Un'operazione di valore europeo in corso da una settimana nel Delta del Po, più precisamente nel territorio che si estende tra le foci del Po e il mare Adriatico. In questi giorni, infatti, la polizia provinciale ha intercettato e sequestrato centinaia di metri di tramagli. Una situazione che per gli addetti ai lavori, pesatori amatoriali compresi, non poteva essere soltanto un'ipotesi. L'ultima volta, all'interno di una sorta di servizi particolari finalizzati al controllo del territorio di parte della Polizia Provinciale, cinque uomini erano stati sorpresi con le mani nel sacco. All'interno di un furgone avevano già provveduto a stendere sette quintali di pesce in un'area di recupero. I pescatori, tutti di nazionalità straniera, sono stati interrogati e i loro documenti sono stati sequestrati. I cinque, originari di Romania, Ungheria e Polonia, sono stati trasferiti in un centro di accoglienza per richiedenti asilo politico. I loro documenti sono stati sequestrati e i loro nomi sono stati inseriti in un database della polizia provinciale.



Parte dei materiali sequestrati dalla polizia provinciale

Foto: P. Scattolon

Sofisticati sistemi per poter individuare i luoghi più pescosi

CAMPOTTO - Altrochè flocinini o bracconieri di un tempo che al massimo, per vivere, posizionavano nei canali tramagli della lunghezza di cinque dieci metri al massimo. Questi bracconieri provenienti dai Paesi dell'Est Europa, in maniera principale da Romania e Ungheria, per incrementare il pescato, hanno affinato la pesca con mezzi sempre più all'avanguardia. Oltre a stendere centinaia di metri di tramagli con l'utilizzo persino delle barche con costosi motori elettrici (questo al fine di evitare il rumore del motore a scoppio), risulterebbe che, per verificare quanto pesce è finito nella rete e quindi decidere il recupero, stiano utilizzando addirittura telecamere sommerse. Starebbero anche utilizzando altri sofisticati marchingegni utili per individuare il luogo più pescoso e quindi dove poter stendere la rete. Oltre al fiume Po dove la loro presenza viene segnalata in particolare nel Bondenese tra Stellate Ficarolo e nella zona compresa tra Berra,ologna e Serravalle e Crespino e Villanova Marchesana e Ariano Polesine in Polesine, soprattutto nei canali delle Valli del Mezzano in particolare nei comuni di Argenta, Portomaggiore, Ostellato e Comacchio e nei corsi d'acqua del Delta del Po nelle aree comprese tra i territori di Goro, Codigoro e Mesola. Veri e propri predoni che saccheggiano la fauna ittica con gravissimi danni per il patrimonio ittico e per i pescatori locali.

Le immagini sequestrate dalla polizia provinciale

Il furgone dei bracconieri sequestrato da "Cassa Campotto" nel suo deposito, sotto controllo della polizia provinciale. I cinque, originari di Romania, Ungheria e Polonia, sono stati trasferiti in un centro di accoglienza per richiedenti asilo politico. I loro documenti sono stati sequestrati e i loro nomi sono stati inseriti in un database della polizia provinciale.

Il furgone dei bracconieri sequestrato da "Cassa Campotto" nel suo deposito, sotto controllo della polizia provinciale. I cinque, originari di Romania, Ungheria e Polonia, sono stati trasferiti in un centro di accoglienza per richiedenti asilo politico. I loro documenti sono stati sequestrati e i loro nomi sono stati inseriti in un database della polizia provinciale.

Il furgone dei bracconieri sequestrato da "Cassa Campotto" nel suo deposito, sotto controllo della polizia provinciale. I cinque, originari di Romania, Ungheria e Polonia, sono stati trasferiti in un centro di accoglienza per richiedenti asilo politico. I loro documenti sono stati sequestrati e i loro nomi sono stati inseriti in un database della polizia provinciale.

Inquinamento nel canale Olmo-Tampellina

Boccaleone, il problema causato dal malfunzionamento della vasca di una centrale a biogas

Foto: P. Scattolon

BOCCALEONE - Il canale Olmo-Tampellina, che attraversa il territorio di Boccaleone, è stato inquinato da una centrale a biogas. Il malfunzionamento della vasca di una centrale a biogas ha causato l'inquinamento del canale Olmo-Tampellina. I pescatori hanno segnalato il problema e la polizia provinciale ha avviato un'indagine. I risultati sono stati negativi e si è deciso di intervenire con opere di bonifica.



Dettaglio della vasca di inquinamento nel canale Olmo-Tampellina

Il canale Olmo-Tampellina, che attraversa il territorio di Boccaleone, è stato inquinato da una centrale a biogas. Il malfunzionamento della vasca di una centrale a biogas ha causato l'inquinamento del canale Olmo-Tampellina. I pescatori hanno segnalato il problema e la polizia provinciale ha avviato un'indagine. I risultati sono stati negativi e si è deciso di intervenire con opere di bonifica.

DA DOMANI A DOMENICA

Domus sardi e siciliani ospiti della fiera

Foto: P. Scattolon

FERRARA - Dal 12 al 14 settembre, la fiera di Ferrarino ospiterà una mostra di arte sarda e siciliana. Le opere sono state donate dalla Regione Siciliana e dalla Regione Sardegna. La mostra sarà inaugurata il 12 settembre alle 18.00.

La mostra di arte sarda e siciliana sarà inaugurata il 12 settembre alle 18.00. Le opere sono state donate dalla Regione Siciliana e dalla Regione Sardegna. La mostra sarà inaugurata il 12 settembre alle 18.00.

FURTO

Il gasolio fa gola ai ladri

Foto: P. Scattolon

FERRARA - Un furto di gasolio è stato commesso in un'azienda di Ferrarino. I ladri hanno rubato circa 500 litri di gasolio. La polizia provinciale ha avviato un'indagine e ha rintracciato i ladri. I ladri sono stati denunciati e i loro nomi sono stati inseriti in un database della polizia provinciale.



con il circolo nautico **volano**.

Sull' **acqua** alla scoperta del territorio

CODIGORO Il Circolo Nautico "**Volano**" con sede nella darsena di Codigoro e una base operativa a Lido **Volano**, da sempre impegnato nella promozione della pratica nautica e per la salvaguardia ed il rispetto del mare, con ricadute anche nel campo socio-assistenziale, è dotato anche di un Pontoon Boat. Si tratta di un pontone galleggiante, dotato di motore che, da quasi un anno, è stato affidato alla gestione del Circolo Nautico dal Comune, allo scopo di avviare iniziative per la scoperta e la rivalorizzazione territoriale del Po di **Volano**. Il Pontoon Boat ha potuto effettuare la prima escursione lungo il Po di **Volano** ospitando a bordo un gruppo di ragazzi del progetto riabilitativo "Sud Est in vela" dell' Azienda Usl di Ferrara. Ed i 10 ragazzi, muniti di cannocchiale con i loro educatori hanno avuto la possibilità, di partire dal porto **fluviale** di Codigoro per giungere fino alla ex torre della Finanza a Lido di **Volano**. Un percorso interessante per la storia plurisecolare che ha caratterizzato il Po di **Volano**, dalle bonifiche, alla via del sale al trasporto **fluviale** delle merci e di grande valore naturalistico e faunistico. E questa qualificante iniziativa del Circolo Nautico rientra tra le proposte che il gruppo ha organizzato per incentivare così la scoperta di un tratto di territorio splendido ma scarsamente conosciuto. (pg.f.)

CON IL CIRCOLO NAUTICO VOLANO
Sull'acqua alla scoperta del territorio

«L'incrocio è pericoloso Servono interventi»
Torna la preoccupazione a Mezzogoro dopo l'ennesimo incidente stradale Roverati (Alternativa Civica) sollecita la messa in sicurezza dell'area

CODIGORO - DOMANI LA VIA
Conto alla rovescia per la storica fiera di Santa Croce

Per i neo diciottenni un "selfie" con il sindaco

Scuola, definite le tariffe per la mensa e il trasporto

acqua ambiente fiumi

Cispadana, si accettano osservazioni

NONOSTANTE l'incertezza sull'iter dell'autostrada Cispadana, dopo l'esclusione dell'infrastruttura dal decreto 'Sblocca Italia', il sindaco di Sant'Agostino Fabrizio Toselli e le capigruppo Cinzia Vaccari (Massa Comune) e Stefania Agarossi (Valore e Rispetto) sono tornati dalla missione a Roma con due indicazioni importanti. La prima riguarda il parere negativo al progetto presentato da Arc da parte del Ministero dei beni culturali (il cui parere è vincolante per il via libera all'opera), al pari di quello del Ministero all'ambiente che deve ancora chiudere l'iter di Valutazione di **impatto ambientale**. Ed è proprio su quest'ultimo punto che si imposta la seconda indicazione: i cittadini hanno ancora possibilità di inviare osservazioni al progetto, qualora ritengano vi siano lacune, semplicemente girandole via posta elettronica al Ministero all'ambiente - Commissione Via, e verranno prese in considerazione da parte del Ministero. Sulle restanti domande, invece, poste dai tre rappresentanti dell'amministrazione santagostinese, si ravvisano ancora diversi dubbi: «Mi ero preparata alcune domande in vista dell'incontro - spiega la capogruppo Vaccari - . Non si sa nulla di quando verrà licenziata la Via, sulla fine che ha fatto il project financing con il quale doveva essere finanziata l'opera: tutti questi che siamo stati invitati a rivolgere al Ministero alle infrastrutture e ai trasporti. L'unica nota positiva è relativa alla possibilità da parte dei cittadini di presentare ancora osservazioni al progetto. Non meno importante è l'indicazione arrivata dal Ministero ai Beni culturali, che ritiene il progetto così com'è inaccettabile. Mi riservo di leggere la documentazione prima di valutarla». Valerio Franzoni.

09/05/11 SETTEMBRE 2014 il Resto del Carlino

Cento

CENTO FESTA DELLA SICUREZZA CON 'SMS'
Si TERRA oggi la 4ª edizione del progetto SMS, Sport, Musica, Sicurezza - Concorsi a Testi, nell'area del piazzale Donatori di sangue e organi dalle 17 alle 24 e sarà dedicato alla sicurezza dei giovani in internet. Per l'occasione ci saranno 10 dj live, dalle 19 l'apparive in musica con il Gruppo Evolution e il tributo ai Pireti Jam, e alle 21 l'esibizione del duo comico CD-ROM direttamente dalla trasmissione Made in Sud. Per il lato sportivo ci saranno dimostrazioni su skateboard e pattini.

12 - 13 - 14 Settembre
CORPORENO
10.9
Pasta
CORPORENO
12 - 13 - 14 Settembre
10.9
Pasta
CORPORENO

Unione Alto Ferrarese, il Consiglio è formato

Cento, il 17 settembre la prima seduta pubblica

di VALERIO FRANZONI

CON la nomina del vicepresidente del Comune di Mirafelice, avvenuta nella serata di martedì, si è completato il quadro di giunta e consiglieri della neonata Unione Alto Ferrarese. A unirsi al patto è definitivamente il sindaco centese Piero Lodi, presidente di tutto dell'Unione - la giunta si è formata, ma abbiamo deciso di non assegnare ancora le deleghe che assumono i sindaci che lo compongono. Sono soddisfatto di quanto si è fatto sino ad ora. Il nuovo ente sta progressivamente prendendo forma e si sta lavorando per renderlo operativo. Infatti gli uffici dei sei Comuni che sono confluiti nell'Unione stanno già lavorando per adattare le convenzioni che leggheranno le amministrazioni, che riguardano in particolare il settore dei servizi ai cittadini e i tempi di sicurezza del territorio (Polizia Municipale e Protezione civile). E si sta operando

per creare una sede centrale del CdI per tutti i Comuni.

«IL PRIMO argomento che verrà trattato come Unione - afferma Lodi - è quello del Piano (Pae) d'azione per l'energia sosteni-

nile di quale ente e se le amministrazioni hanno aderito), si parlerà quindi di ambiente e ciò significherebbe il 17 settembre non rappresenta solamente una certezza di impegno, ma si cominceranno a muovere passi concreti. Una sorta di messaggio, che dimostra la volontà dell'Unione di essere operativa. Sin da subito.

«ECCO I componenti della giunta (i sei sindaci dell'Alto Ferrarese) e i 18 consiglieri eletti nel corso delle sedute dei Consigli comunali»

LA GIUNTA: Piero Lodi (Cento, presidente), Barbara Pavesi (Vigonza, vicepresidente), Giancarlo Maitanella, vicepresidente, Angela Palmiroli (Mirafelice), Fabrizio Toselli (Sant'Agostino), Alan Fabbrì (Bondeno), Daniele Cuperi (Poggio Renatico).

I CONSIGLIERI: Marcella Cariani, Massimo Mattioli, Cosetta Zanarini, Cinzia Carboni, Lorenza Magagnoli, Luigi Corvini, Cinzia Ferrarini (Cento), il vice sindaco Andrea Giorgi, Antonio Rabo (Vigonza), Alessandro Bini (Mirafelice), Alessia Garani, Elettra Garani (Poggio Renatico), Francesca Piacentini, Luca Pasqualdi, Ilaria Fararoni, Livio Piacenti (Bondeno), Maria Vergara, Stefania Agarossi (Sant'Agostino).

Il sindaco Piero Lodi

ALTO FERRARESE IL SINDACO TOSELLI E I CAPIGRUPPO A ROMA
Cispadana, si accettano osservazioni

NONOSTANTE l'incertezza sull'iter dell'autostrada Cispadana, dopo l'esclusione dell'infrastruttura dal decreto 'Sblocca Italia', il sindaco di Sant'Agostino Fabrizio Toselli e le capigruppo Cinzia Vaccari (Massa Comune) e Stefania Agarossi (Valore e Rispetto) sono tornati dalla missione a Roma con due indicazioni importanti. La prima riguarda il parere negativo al progetto presentato da Arc da parte del Ministero dei beni culturali (il cui parere è vincolante per il via libera all'opera), al pari di quello del Ministero all'ambiente che deve ancora chiudere l'iter di Valutazione di impatto ambientale. Ed è proprio su quest'ultimo punto che si imposta la seconda indica-

zione: i cittadini hanno ancora possibilità di inviare osservazioni al progetto, qualora ritengano vi siano lacune, semplicemente girandole via posta elettronica al Ministero all'ambiente - Commissione Via, e verranno prese in considerazione da parte del Ministero.

CENTRABO
Il Ministero ai Beni culturali ha dato il proprio parere, bocciando il progetto

«IL PRIMO argomento che verrà trattato come Unione - afferma Lodi - è quello del Piano (Pae) d'azione per l'energia sosteni-

dubbi: «Mi ero preparata alcune domande in vista dell'incontro - spiega la capogruppo Vaccari - . Non si sa nulla di quando verrà licenziata la Via, sulla fine che ha fatto il project financing con il quale doveva essere finanziata l'opera: tutti questi che siamo stati invitati a rivolgere al Ministero alle infrastrutture e ai trasporti. L'unica nota positiva è relativa alla possibilità da parte dei cittadini di presentare ancora osservazioni al progetto. Non meno importante è l'indicazione arrivata dal Ministero ai Beni culturali, che ritiene il progetto così com'è inaccettabile. Mi riservo di leggere la documentazione prima di valutarla». Valerio Franzoni

«COME Accanto Conferimento - spiega Marco Amadio (sindaco della Ferrarese) - non possiamo che apprezzare questa iniziativa che vede in campo l'Associazione nazionale alpini e l'Amministrazione comunale. Le due realtà cittadine nel centro storico della città. Ritengo gli imprenditori che hanno deciso di mettere in gioco la propria persona, sapendo che si tratta di un evento che non sarà facilmente ripetibile. Molti di loro hanno allestito le loro vetrine, questo è un buon occasione per dimostrare quanto può essere accogliente la nostra città.». F.

